



Al Sig. Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
Dott. Luca ZAIA

e, p.c. Al Sig. Capo del Corpo Forestale dello Stato
Cesare PATRONE

Egregio Signor Ministro,

con nota prot. 1275 del 1 agosto 2008, il Sig. Capo del Corpo Forestale dello Stato ha inteso giustificare il proprio operato riguardo al mancato coinvolgimento delle OO.SS. nel processo decisionale che ha determinato la ripartizione dei turni di reperibilità tra i vari Comandi Regionali del C.F.S..

È del tutto evidente, dalla semplice lettura dell'articolo 18, comma 2, dell'Accordo Nazionale Quadro, che l'individuazione dei turni di reperibilità non è – come vorrebbe far intendere l'Amministrazione – oggetto di semplice informazione preventiva ma materia soggetta ad accordo annuale, da effettuarsi entro il mese di febbraio.

Allegato alla presente troverà copia del verbale dell'unica riunione fatta sull'argomento nel lontano febbraio 2008 e mai riconvocata, dal quale si evince chiaramente il disaccordo di tutte le Sigle sulla proposta dell'Amministrazione. Un disaccordo che scaturisce dalla volontà di razionalizzare le risorse e la distribuzione dei turni, avendo constatato negli anni passati che alcuni Comandi Regionali avevano utilizzato un numero di turni notevolmente superiore a quello assegnato, senza mai giustificare il motivo.

La contestazione (unitaria) sindacale scaturiva anche dal mancato accoglimento di un nuovo e più razionale criterio per la ripartizione dei turni di reperibilità. Infatti, a nostro avviso, l'esperienza del passato avrebbero dovuto insegnare che i turni di reperibilità, così come quelli per lo straordinario, debbano essere assegnati in maniera inversamente proporzionale alle dotazioni organiche delle varie Regioni per consentire a quelle con organici ridotti di fronteggiare eventuali emergenze ricorrendo a questi istituti.

Ci preme ricordarLe, inoltre, che l'Accordo Nazionale Quadro disciplinante la materia, così come previsto nel Contratto di Lavoro, è sottoscritto ufficialmente dal Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali e dalle Organizzazioni Sindacali del CFS. Le ripetute violazioni da parte dell'Amministrazione, come quella che Le stiamo sottoponendo da parte del Capo del CFS, evidenziano, di fatto, il protrarsi di delegittimazioni rispetto a quanto formalmente definito.

Ciò premesso, si comunica l'indisponibilità delle scriventi Organizzazioni Sindacali a trattare tale argomento con l'Ufficio Relazioni Sindacali in mancanza di un atto formale di ritiro del provvedimento di ripartizione dei turni da parte del Vertice dell'Amministrazione.

Ringraziandola per l'attenzione prestata e rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo Distinti Saluti.

Roma, 5 agosto 2008

SAPAF	UGL-CFS	FESIFO	UIL-CFS	CISL-CFS	CGIL-CFS
Marco Moroni	Danilo Scipio	Ivan Germani	Antonio Pipitone	Giorgio Cortesi	Stefano Citarelli